



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Letteratura Italiana Contemporanea - A-L

2122-1-E1901R014-AL

Titolo

Arturo e Manuel, i figli senza padri e senza madri di Elsa Morante

Elsa Morante è uno dei più grandi scrittori del nostro Novecento. Ha pubblicato racconti, poesie e, soprattutto, quattro romanzi tutti e quattro a molta distanza di anni l'uno dall'altro. Dunque, un'autrice non prolifica e assai pensante. A questi romanzi è consegnata la sua fama internazionale di straordinaria narratrice.

Il corso prenderà in considerazione il secondo romanzo, *L'isola di Arturo*, pubblicato nel 1957, e l'ultimo, *Aracoeli*, dato alle stampe nel 1982, tre anni prima della morte.

Sono due opere che appartengono a due stagioni culturali e personali lontane e diverse. E che tuttavia, pur nella loro divaricazione, presentano simmetrie e contrapposizioni, analogie e contiguità. In qualche modo si parlano tra loro, colloquiano, e documentano due momenti cruciali della vita e dell'opera di Morante.

L'isola di Arturo è ambientato a Procida, l'isola edenica dove la voce narrante del protagonista – orfano di madre – racconta la sua infanzia e adolescenza alle prese con un padre assente e una giovanissima matrigna oggetto dei suoi primi turbamenti amorosi. Arturo cresce con il mito del padre-eroe che andrà via via sgretolandosi riservandoci un finale a sorpresa in cui la luce e i colori solari dell'isola paradisiaca dell'infanzia si adombrano e preludono a un futuro indeterminato.

Aracoeli è il nome della madre di Manuel, adorata e bellissima "mamita" di origine spagnola, arrivata a Roma al seguito del marito ufficiale della Marina militare, e destinata a una parabola esistenziale di perdizione. Attraverso la voce di Manuel, il romanzo narra il viaggio al paese natale di Aracoeli – un'altra "isola" ma sassosa e inospitale – alla difficile riconquista del mito materno. Un romanzo virato al nero, che chiude inaspettatamente sulla figura del padre sempre rimasta sullo sfondo.

Argomenti e articolazione del corso

Oggetto del corso è un approccio ai testi che metta in luce la dimensione formativa della letteratura. Ciò avviene attraverso tre principali vie.

1) Sul piano tematico, il rilievo assegnato alla rappresentazione letteraria di processi educativi, quali ad esempio la tradizione del Bildungsroman, le storie di formazione, le immagini dell'infanzia, dell'adolescenza, della scuola, della famiglia, della disabilità, di contesti educativi in genere.

2) Sul piano estetico, la valorizzazione dell'idea di letteratura come simulazione e proiezione artistica di esperienze, e quindi come repertorio eccezionalmente copioso e variegato di modelli umani, ovvero di costellazioni psicologiche, paradigmi di comportamento, contesti sociali e culturali.

3) Sul piano linguistico, l'attenzione ai modi in cui i soggetti (narratori, personaggi, voci poetiche) parlano di sé e degli altri, degli eventi interiori ed esteriori, delle vicende private e pubbliche, dei fatti e delle idee; il riconoscimento dei differenti contesti comunicativi rappresentati, della adeguatezza e efficacia delle scelte espressive effettuate dagli interlocutori, del senso esistenziale e sociale delle diverse interazioni verbali.

Il corso affronta argomenti di carattere teorico-metodologico e storico-culturale, necessari agli approfondimenti monografici, scelti di anno in anno, e dedicati alla lettura e all'interpretazione di opere di uno o più autori, anche stranieri.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di conoscenza e comprensione.

Obiettivo dell'insegnamento è in primo luogo di promuovere e consolidare la capacità di lettura dei testi. Attraverso l'esercizio dell'interpretazione lo studente imparerà a cogliere gli aspetti formali e tematici delle opere, i caratteri delle esperienze rappresentate, la loro organizzazione; e insieme a interrogarsi sulle relative motivazioni e implicazioni, anche in rapporto alla propria esperienza personale. Inoltre avrà occasione di approfondire questioni di grande rilievo, oggetto delle opere letterarie di volta in volta affrontate: si tratti di vicende storiche, nodi psicologici, problemi morali, situazioni relazionali e comunicative.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Attraverso l'esercizio dell'interpretazione dei testi gli studenti impareranno a misurare lo spessore e la complessità dell'universo del discorso, e quindi ad apprezzare le potenzialità di un uso consapevole della parola. Per questa via potranno corroborare sia le proprie abilità comunicative, sia la propria autonomia di giudizio. Una cosciente e addestrata capacità di lettura consente di trasformare l'esperienza estetica in un modo di estendere la propria esperienza esistenziale, migliorando e raffinando la comprensione dei discorsi, delle scelte, del punto di vista dei propri simili. In ultima analisi, la letteratura è uno strumento che mira a incrementare la flessibilità e la duttilità delle risposte (emotive, intellettuali, pragmatiche) alle situazioni nuove: e, di conseguenza, di intensificare le capacità di interazione sociale.

Metodologie utilizzate

Prerequisiti:

Una buona preparazione liceale nelle materie umanistiche.

Lineamenti della storia letteraria e della storia italiana e europea del secolo XX.

Buone capacità espressive.

Metodologie:

Lezioni frontali e discussione, esercizi di lettura, analisi testuale: temi, aspetti linguistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali.

Materiali didattici (online, offline)

Testi, materiali video.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Parte istituzionale:

Mario Barenghi, *Cosa possiamo fare con il fuoco? Letteratura e altri ambienti*(Quodlibet); solo i saggi: *Cosa possiamo fare con il fuoco? Un'ipotesi sulle origini della letteratura*, pp. 11-24; *Perché si legge? Pretesto calviniano sulla funzione educativa della letteratura*, pp. 35-44; *Silenzi in aula. Breve riflessione sul mestiere dell'insegnante*, pp. 53-58.

Carla Benedetti, *La letteratura ci salverà dall'estinzione*, Einaudi 2021

Parte monografica:

Elsa Morante, *L'isola di Arturo*, Einaudi 1957 (ma va bene qualsiasi edizione successiva purché integrale).

Elsa Morante, *Aracoeli*, Einaudi 1982 (ma va bene qualsiasi edizione successiva purché integrale)

Bibliografia critica:

Giacomo Debenedetti, *L'isola della Morante*[1957], in Idem, *Saggi*, «I Meridiani» Mondadori, Milano 1999, pp. 1118-1138. Il testo sarà disponibile sulla piattaforma didattica e-learning.

Cesare Garboli, *L'isola di Arturo*, in Idem, *Il gioco segreto*, Adelphi, Milano 1995, pp. 67-88. Il testo sarà disponibile sulla piattaforma didattica e-learning.

F. Fortini, *Aracoeli*, in *Nuovi saggi Italiani*, Garzanti, Milano 1987, pp. 240-247. Il testo sarà disponibile sulla piattaforma didattica e-learning.

NB: Parte integrante della bibliografia d'esame sarà una serie di testi brevi messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma didattica e-learning, in particolare testi poetici, letture critiche, immagini, disegni, dichiarazioni e interviste. Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Bibliografia per i non frequentanti:

In aggiunta alla bibliografia del corso, lettura integrale del libro di Giovanna Rosa, *Elsa Morante, Il Mulino*, Bologna, 2013.

NB: Il corso di Letteratura italiana contemporanea (A-L) avrà la sua estensione on line sulla piattaforma didattica Moodle (elearning. unimib. it). Per accedere al servizio gli studenti si devono iscrivere al corso.

Modalità d'esame

Tipologia di prova: colloquio orale.

Criteri di valutazione:

Il colloquio orale consiste nella verifica della conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e di tutte le voci (volumi, saggi, documenti) presenti nella bibliografia. Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un brano delle opere in programma. Poiché la comprensione della lettera del testo rappresenta una condizione ineludibile per l'interpretazione letteraria, si raccomanda, durante la preparazione del colloquio, l'utilizzo di un buon vocabolario (naturalmente anche online).

NB: si ricorda agli studenti che:

- tutti i testi in programma devono essere letti e studiati integralmente
- al colloquio orale ci si deve presentare con una copia di tutti i testi in programma
- per legge, le opere di autori viventi, e fino al 70° anno dalla morte, possono essere fotocopiate integralmente solo nella misura del 15% del volume o del saggio.

NB. I colloqui d'esame seguiranno l'ordine d'iscrizione, pertanto si invitano gli studenti a NON rivolgersi al docente per richieste di variazioni dell'ordine. In una giornata, mediamente e salvo altri impegni istituzionali del docente, si terranno 15-16 colloqui. Chi avesse esigenze di orario o di calendario per problemi di lavoro è pregato di comunicarle per tempo alla docente (angela.borghesi@unimib.it)

Orario di ricevimento

Secondo semestre: mercoledì 10:30-12:00, in U6 4098

Durante la pandemia i colloqui saranno online previo appuntamento

Negli altri periodi dell'anno si rinvia agli avvisi che saranno pubblicati sul sito del dipartimento.

NB: è opportuno preannunciarsi con una mail all'indirizzo angela.borghesi@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dott. ssa Benedetta Centovalli

Dott.ssa Laura Vallortigara
